



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico  
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11  
Email [settoteterzo@comune.capaccio.sa.it](mailto:settoteterzo@comune.capaccio.sa.it)

Ordinanza n. 131

Del, 21 LUG 2010

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

(Decreto Sindacale del 7 gennaio 2010 e succ.)

VISTA la comunicazione di notizia di reato del Corpo Forestale dello Stato – Stazione di Foce Sele-, redatta a seguito di sopralluogo, pervenuta in data 26.1.2010 prot. n. 3150, dalla quale si rileva che la Sig. BRENCIA LUCIANA, nata in Roccadaspide (SA) il 8.1.1960, e residente in Capaccio alla via Feudo, ed il sig. MAURO BRUNO nato ad Albanella (SA) il 9.4.1961 e residente in Capaccio alla Via Alessandro Volta n. 16, ha posto in essere in località Feudo, in agro del Comune di Capaccio, all'interno dell'immobile già oggetto di violazioni urbanistiche individuato in catasto terreni al foglio 19, particelle n. 257, 265, 264, 263, 533, 535, 537, opere edilizie abusive ex novo, nell'ambito delle opere già oggetto di deferimento e di provvedimenti sanzionatori di cui alle Ordinanze di rimessa in pristino n. 271/97 e n. 127/08;

VISTE le risultanze del sopralluogo dalle quali risulta che le opere realizzate abusivamente consistono:

edificazione di un soppalco con putrelle in ferro e pavimentazione in legno delle dimensioni di m 5,00 x 6,00 collegato al sottostante piano di calpestio a mezzo di scala in ferro, tompagnato in legno ed adibito ad ufficio;  
scaffalatura in ferro in tre piani dove vi erano allocate pedane di confezioni di generi alimentari;

**RILEVATO:**

Che le opere sorgono su aree sottoposte dal vigente Piano regolatore generale approvato con Decreto del Presidente della Provincia pubblicato sul Burc 13 gennaio 1992, n. 2 alla seguente normativa: zona "E1" – Agricola di pianura.

Che le opere descritte sono state eseguite completamente abusive.

Che inoltre, esse sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) classificate sismiche S=6 ai sensi del D.M. 3 giugno 1981;
- b) Fasce di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 5 del DPCM 23.4.92.

CONSIDERATO che le opere sono state realizzate in assenza di titolo all'interno di struttura già oggetto di Ordinanza di demolizione n. 127 del 28.8.2008, e per struttura e tipologia ed uso configura manufatto utilizzabile autonomamente, diretto a soddisfare esigenze durature nel tempo e si configura come intervento di nuova costruzione;

Che, inoltre, l'area de quo è stata oggetto di ulteriori ordinanze di demolizione (n. 271 del 21.11.1997) relative a precedenti abusi edilizi per i quali è stata generalizzata la sig.ra Brenca Luciana;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTE le precedenti ordinanze n. 271 del 21.11.1997, e n. 127 del 28.8.2008 ascritte a Brenca Luciana;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;  
VISTO gli articoli 27 e 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

**ORDINA**

Alla Sig. BRENCIA LUCIANA ed al sig. MAURO BRUNO, come in narrativa generalizzati, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di demolire le opere edilizie realizzate abusivamente e descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

### CON DIFFIDA

Che in mancanza, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quella abusiva già oggetto della Ordinanza 127/08, sono acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del comune, secondo quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, all'art. 31, comma 3, e si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese a carico del responsabile dell'abuso.

### INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

### DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato ai responsabili dell'abuso, BRENCA LUCIANA e MAURO BRUNO, innanzi generalizzati, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato;

che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla L.R. 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- b) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- c) Al Corpo Forestale dello Stato – Stazione di Foce Sele;
- d) Al Sindaco, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- e) Al Comando di Polizia Municipale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

### COMUNICA

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.



Il Responsabile del Servizio  
geom. Mario BARLOTTI

